



**STUDIO MACRI'
TECNICI ASSOCIATI**

Progetti integrati
d' Ingegneria
ed Architettura



Ing. Renato BARRA

RECAPITI e - mail:
studiomacri@interfree.it
[pec: domenico.macri1@ingpec.eu](mailto:pec:domenico.macri1@ingpec.eu)

SEDE OPERATIVA ED
AMM.VA
Centro Lucrezia della Valle
Via Lucrezia della Valle n.19/40

88100 CATANZARO (CZ)

Tel. e Fax 0961 753475

COMUNE DI CARDINALE

(PROVINCIA DI CATANZARO)

PROGETTO ESECUTIVO

DATA:	A.T.P. (ASSOCIAZIONE TEMPORANEA TRA PROFESSIONISTI)	
DICEMBRE 2020	PROGETTISTI :	DIREZIONE LAVORI:
	ING. DOMENICO MACRI' - CAPOGRUPPO MANDATARIO	ING. DOMENICO MACRI'
	ING. RENATO BARRA - MANDANTE	
	ARCH. MADDALENA TROMBY – MANDANTE GIOVANE PROFESSIONISTA	

	TITOLO DEL PROGETTO:
	INTERVENTI DI SISTEMAZIONE DELLE PENDICI SOVRASTANTI IL CENTRO STORICO DEL COMUNE DI CARDINALE – CODICE CZ042A/10.

Prot. Dis.	Modifiche:	1]
	Sostituisce il N.	2]
	Sostituito dal N.	3]
ALL. N.	Oggetto del Disegno:	
A1.6	INDIVIDUAZIONE DELLE INTERFERENZE E LORO RISOLUZIONE	

SCALA:	ENTE APPALTANTE:
	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CARDINALE.
	RESPONSABILE UTC – ING. S. LUPICA e-mail: ufficio.tecnico @ comune.cardinale.cz.it

A TERMINI DI LEGGE – ART. 2578 DEL C.C. CI RISERVIAMO L'ESCLUSIVA PROPRIETA' DI QUESTO ELABORATO TECNICO, CON DIVIETO DI COPIARLO O RIPRODURLO SENZA IL NOSTRO CONSENSO SCRITTO

COMUNE DI CARDINALE

(PROVINCIA DI CATANZARO)

OGGETTO: INTERVENTI DI SISTEMAZIONE DELLE PENDICI SOVRASTANTI IL CENTRO STORICO DEL COMUNE DI CARDINALE – CODICE CZ042A/10.

COMMITTENTE: AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CARDINALE (CZ)

Premessa

La presente relazione è resa conformemente all'art.14, dell'Allegato XXI, al Decreto legislativo 12 Aprile 2006, n.163 recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", e art.24 del DPR 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163".

Il presente studio, riguarda la realizzazione delle opere previste in progetto, che sono essenzialmente opere di sistemazione dei versanti, regolazione idrauliche dei fossi, opere di sostegno, opere di presidio idraulico, occorrenti per la mitigazione del rischio frana a monte del centro storico di Cardinale ed opere di demolizione e ricostruzione del collettore, interno all'abitato, che raccoglie le acque del fosso Marchese e dell'abitato per poi confluire nel collettore principale.

Per valutare le possibili interferenze, con le opere da realizzare si riassumono le principali fasi operative che interessano direttamente il cantiere:

A)-Allestimento del cantiere: preparazione delle aree d'intervento, disboscamento delle aree oggetto d'intervento, individuazione area di stoccaggio materiali e area servizi, individuazione viabilità riservata al cantiere;

B)-Scavi e riprofilature dei versanti, rimozione frane, riprofilatura fossi oggetto d'intervento, riprofilatura degli argini e loro stabilizzazione;

C)-Realizzazione opere di sostegno e opere d'arte in c.a.;

D)- Realizzazione collettore interno abitato, previa demolizione dell'esistente;

E)-Trasporto a rifiuto dei materiali di risulta provenienti dagli scavi e dalle demolizioni;

F)-Smobilitazione del cantiere.

L'intervento, riguarda essenzialmente:

1. Regimazione delle acque superficiali di ruscellamento;
2. Rimodellamento di alcune porzioni di pendio
3. Opere di difesa e consolidamento con gabbioni, scogliere e tipologie simili
4. Opere di difesa e consolidamento con soluzioni di ingegneria naturalistica (gabbionate, fascinate, ecc.)
5. Interventi di presidio con opere geotecniche: consolidamento in c.a. e opere speciali di consolidamento (muri ancorati, cordoli, ecc.)

6. Opere idrauliche, collettori, canali fognatori anche ad integrazione e adeguamento dei sistemi di deflusso.
7. Demolizioni di fabbricati.



VISTA AEREA DELL'AREA OGGETTO D'INTERVENTO

Le interferenze riscontrabili nella fase di realizzazione possono essere ricondotte a tre tipologie principali:

- A) - Interferenze aeree; fanno parte di questo gruppo tutte le linee elettriche ad alta tensione, parte delle linee elettriche a media e bassa tensione, l'illuminazione pubblica e parte delle linee telefoniche;
- B) - Interferenze superficiali: fanno parte di questo gruppo le aree di sosta, la viabilità, il sistema di raccolta delle acque pluviali, ecc...;
- C) - Interferenze interraste; fanno parte di questo gruppo i gasdotti, le fognature, gli acquedotti, le condotte a pressione, parte delle linee elettriche a media e bassa tensione e parte delle linee telefoniche.
- D) - Interferenze con fabbricati e manufatti

Le interferenze sia di Tipo A), B),C), e D) si riscontrano tutte nelle aree d'intervento limitatamente a quella riconducibile agli interventi ricadenti nel centro abitato, quali il rifacimento del collettore Marchese, che interferisce anche con alcuni fabbricati, come si può vedere dalla foto aerea soprariportata e dalla planimetria allegata di progetto.

Il superamento di tali interferenze avverrà

- coinvolgendo le aziende proprietarie delle reti (ove non comunali) a procedere alla loro disattivazione temporanea, nel caso di procedere con modifiche delle reti atte a non penalizzare la funzionalità dell'opera di progetto (vedi il rifacimento del canale cittadino di collettamento ed allontanamento delle acque reflue);
- numerose interferenze sono già segnalate in planimetria per essere gestite in fase lavori; per interferenze non pianificate perché ignorate, nel computo metrico sono state ipotizzate del tipo generico e previste somme ritenute sufficienti per il loro superamento.

Per quanto riguarda le interferenze di Tipo D),

- sono stati rilevati interferenze tra il collettore di progetto ed alcuni fabbricati che vengono attraversati interrati in corrispondenza di sottopassi. Un fabbricato al momento disabitato è previsto da demolire; il computo metrica comprende lavorazioni in tal senso.

Cardinale lì, Dicembre 2020